DECISIONE (UE, EURATOM) 2021/1541 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 28 aprile 2021

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (adesso Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente) per l'esercizio 2019

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea per l'esercizio 2019 [COM(2020)0288 – C9-0220/2020] ([2]),

— visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti relativi all'esercizio 2019 ([3]),

— viste la relazione della Commissione sul seguito dato al discarico per l'esercizio 2018 [COM(2020)0311] e le risposte dettagliate che la completano,

— visti la relazione annuale della Commissione riguardante le revisioni contabili interne effettuate nel 2019 presentata all'autorità competente per il discarico [COM(2020)0268] e il documento di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagna [SWD(2020)0117],

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2019, corredata delle risposte delle agenzie ([4]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([5]), presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2019 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— vista la raccomandazione del Consiglio, del 1º marzo 2021, sul discarico da dare alle agenzie esecutive per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2019 (05792/2021 – C9-0037/2021),

— visti gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 106 *bis* del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([6]), in particolare gli articoli 69, 260, 261 e 262,

— visto il regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari ([7]), in particolare l'articolo 14, paragrafo 3,

— visto il regolamento (CE) n. 1653/2004 della Commissione, del 21 settembre 2004, recante il regolamento finanziario tipo delle agenzie esecutive in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate di alcuni compiti relativi alla gestione di programmi comunitari ([8]), in particolare l'articolo 66, primo e secondo comma,

([1]) GU L 67 del 7.3.2019, pag. 1.
([2]) GU C 384 del 13.11.2020, pag. 1.
([3]) GU C 370 del 3.11.2020, pag. 46.
([4]) GU C 351 del 21.10.2020, pag. 7.
([5]) GU C 384 del 13.11.2020, pag. 180.
([6]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
([7]) GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1.
([8]) GU L 297 del 22.9.2004, pag. 6.

— vista la decisione di esecuzione 2013/801/UE della Commissione, del 23 dicembre 2013, che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti e abroga la decisione 2007/60/CE quale modificata dalla decisione 2008/593/CE ([9]),

— vista la decisione di esecuzione (UE) 2021/173 della Commissione del 12 febbraio 2021 che istituisce l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente, l'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale, l'Agenzia esecutiva europea per la ricerca, l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI, l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca e l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura e abroga le decisioni di esecuzione 2013/801/UE, 2013/771/UE, 2013/778/UE, 2013/779/UE, 2013/776/UE e 2013/770/UE ([10]),

— visti l'articolo 99 e l'allegato V del suo regolamento,

— visti i pareri della commissione per gli affari esteri, della commissione per lo sviluppo, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per lo sviluppo regionale, della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0117/2021),

1. concede il discarico al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia esecutiva per l'esercizio 2019;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante delle decisioni sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione III — Commissione e agenzie esecutive;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione, la decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019, sezione III — Commissione e la risoluzione che costituisce parte integrante di tali decisioni al direttore dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente
David Maria SASSOLI

Il segretario generale
Klaus WELLE

([9]) GU L 352 del 24.12.2013, pag. 65.
([10]) GU L 50 del 15.2.2021, pag. 9.